visita da lui fatta alla chiesa di santa Maria Formosa, nell'occasione della *fiesta delle Marie*, offriva a quel paroco sul ponte prossimo alla chiesa stessa: il paroco non lasciava passare il doge se non gli avesse dato prima quella moneta. Vuolsi, che questa venisse coniato per quella sola funzione, e uscisse dalla Zecca imbiancata; il basso popolo le dava lo strano nome di *El vien, el vien*.

ALDIR, udire, ascoltare. Questa antica voce era in uso anche negli ultimi tempi della repubblica, però nelle sole scritture forensi. « *Aldir le ragioni delle parti* » valeva quindi, udir le ragioni delle parti.

ALITE, modo che si crede introdotto dalla maniera barbara *ad litem*, usato nel significato di *a rigore*, e che sembra venuto dalle concessioni di proprietà fatte in conseguenza di una lite perduta, in cui si dà quanto si dee per obbedire alla sentenza, ma niente di più.

ALMIRANTE, *Amiraggio*. Vascello sopra il quale navigava la persona del generale dell'armata, e titolo del generale medesimo,

ALMORO', Ermolao, nome proprio di uomo.

ALMUTIA, *Almuccia*, *Zanfarda*, gufo, o pelliccia, usata dai canonici, e dai sottocanonici della cattedrale di san Pietro di Castello, e della ducale basilica di san Marco, portata sul braccio sinistro per distintivo del loro grado.

ALODIUM, loggia. Fra Francesco de Grazia, priore nel monastero di san Salvatore « fecit fieri illos duos archus et poni qui sunt in claustro eundo ad puteum, fecit allevari . . . *alodium etc.* »

ALTANA, loggia di legname sopra i tetti, o affissa esternamente alle pareti delle case, a uso principalmente di prendere il fresco, di asciugare i panni ecc. ecc.

ALTINELLE, si chiamarono così que' mattoni, tratti dalle rovine della città di Altino, e adoperati nella costruzione di molti edifici in Venezia, e nelle vicine isolette.

ALTINO, città molto in fiore nel tempo del Romano Impero, posta sull'Emilia Altinate (famosissima via militare) e contermi-